

Verbale della seduta ordinaria del Consiglio Comunale del 18 giugno 2007

Seduta aperta alle ore: 20.15

Elenco Consiglieri Comunali presenti durante la seduta

Cognome e Nome	Presenti	Assenti	Osservazioni
1. Ansermet Marcel	si		
2. Bittana Walter		giustificato	
3. Bortolotti Gabriela	si		
4. Brenner Christoph	si		
5. Campana Laila	si		
6. Campora Luigi	si		Scrutatore
7. Canetta Brunello	si		
8. Corsi Maurizia	si		
9. Delmenico Antonella	si		
10. Delmenico Giovanna	si		Presidente
11. Delmenico Renzo	si		
12. Fontana Franco	si		
13. Marcoli Emilio	si		
14. Monney Vincent		giustificato	
15. Papa Luca	si		
16. Paratore Anton		giustificato	
17. Pozzi Andrea	si		
18. Robbiani Tognina Lara	si		Vice Presidente
19. Rodigari Loretta	si		Scrutatrice
20. Rouvinez Jacques	si		
21. Zanella Fabio	si		
TOTALE	18	3	

Presenti 18 Consiglieri Comunali su 21

Per il Municipio sono presenti:

1. Campana Felice (sindaco)
2. Muschietti Mario (vice sindaco)
3. Ryser Daniele
4. Demarta Piergiorgio
5. Delmenico Renè

Responsabile redazione del verbale:

Rodigari Franco, segretario comunale

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Costituzione Ufficio Presidenziale (Presidente, Vice presidente, 2 Scrutatori).
3. Messaggio Municipale no. 1/2007, accompagnante il conto consuntivo del Comune di Novaggio, anno 2006.
4. Messaggio Municipale no. 2/2007, accompagnante il conto consuntivo dell'Azienda Comunale Acqua Potabile; Acquedotto Intercomunale Acquedotto delle Gerre e Consorzio Acquedotto Medio Malcantone, anno 2006.
5. Messaggio Municipale no. 3/2007, inerente la convenzione sull'organizzazione e il funzionamento del servizio medico picchetto festivo e notturno per la Regione Malcantone.
6. Messaggio Municipale no. 4/2007: mozione del Consigliere Comunale Papa Luca, chiedente l'introduzione di un senso unico o da via Traversagn o da via Felice Gambazzi, con un limite di velocità a 20 km/h.
7. Messaggio Municipale no. 5/2007: mozione dei Consiglieri Comunali, Corsi Maurizia; Zanella Fabio; Robbiani Tognina Lara riguardante l'istituzione di una mensa.
8. Messaggio del Consorzio Acquedotto Intercomunale delle Gerre no. 23, chiedente un credito di Fr. 194'000.-- per il rinnovamento degli impianti di gestione dell'acquedotto.
9. Mozioni e interpellanze.
10. Lettura e approvazione del verbale delle risoluzioni prese durante la seduta.

Ansermet Marcel (presidente fino alla costituzione dell'ufficio presidenziale)

Apri la seduta salutando i presenti e spiega per quale motivo che nel corso della settimana, ha introdotto nell'ordine del giorno ancora due messaggi in più(mozione senso unico in via Traversagn e mozione mensa) rispetto al precedente ordine del giorno. Fa notare che l'art. 67 della LOC cpv. 2 (b) cita che: entro sei mesi il Municipio che non intende esprimere un preavviso o proporre un messaggio a sostegno della proposta deve fare dichiarazione entro 3 mesi.

Nel caso concreto il Municipio propone unicamente il rigetto delle due mozioni ma non propone nessuna altra alternativa.

Pozzi Andrea fa presente che se le cose fossero state fatte correttamente rispettando la LOC, ora non saremmo qui a discutere la legalità delle due mozioni.

Ansermet Marcel fa presente che ci sono due possibilità: o si ritiene che le due mozioni non sono state presentate in modo conforme e allora vengono accettate solo come preavviso, così si stralciano i due messaggi e si invita il Municipio a presentarle in un prossima seduta del Consiglio Comunale. Oppure si vota l'ordine del giorno e si entra nel merito su tutti i messaggi presentati.

Canetta Brunello sostiene che la soluzione migliore, è quella di far votare ai Consiglieri Comunali l'ordine del giorno.

Ansermet Marcel dopo qualche scambio di opinioni tra i presenti, prende la decisione di fare votare l'ordine del giorno.

Votanti: 18 Favorevoli 16 Contrari 1 Astenuti 1

Dopo la votazione nasce il problema del quorum. C'è chi sostiene che se c'è anche uno contrario e fa ricorso, si rischia di annullare tutto. C'è invece chi sostiene che il quorum è la metà più uno dei Consiglieri. Chiarisce tutto il Consigliere Comunale che era contrario, dicendo comunque che non è sua intenzione fare ricorso.

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 18 dicembre 2006

Ansermet Marcel chiede la dispensa dalla lettura del verbale e invita gli stessi a fare eventuali osservazioni.

Preso atto che non ci sono interventi, passa alla votazione.

Votanti: 18 Favorevoli 17 Contrari 0 Astenuti 1

2. Costituzione Ufficio Presidenziale (Presidente, Vice presidente, 2 Scrutatori).

Ansermet Marcel passa alla formazione del nuovo ufficio Presidenziale.

Marcoli Emilio propone come presidente Delmenico Giovanna
Non ci sono altre proposte e si passa alla votazione.

Presidente: Delmenico Giovanna

Votanti: 18 Favorevoli 17 Contrari 0 Astenuti 1

Pozzi Andrea propone come vice presidente Robbiani Tognina Lara
Non ci sono altre proposte e si passa alla votazione.

Vicepresidente: Robbiani Tognina Lara

Votanti: 18 Favorevoli 17 Contrari 0 Astenuti 1

Ansermet Marcel propone quali scrutatori ancora gli attuali Rodigari Loretta e Campora Luigi.

Non ci sono altre proposte e si passa alla votazione.

Scrutatori: Rodigari Loretta e Campora Luigi

Votanti: 18 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0

Ansermet Marcel ringrazia i colleghi per l'ottima collaborazione avuto in questo suo anno di presidenza.

La nuova Presidente **Delmenico Giovanna** passa subito all'esame la prossima trattanta.

3. Messaggio Municipale no. 1/2007, accompagnante il conto consuntivo del Comune di Novaggio, anno 2006.

La presidente Delmenico Giovanna (in seguito detta la Presidente) apre la discussione e inizia la lettura del rapporto della commissione della gestione che preavvisa favorevolmente il consuntivo 2006 così come presentato.

Passa in discussione dicastero per dicastero della gestione corrente, così come il bilancio e il conto investimenti.

Osservazioni durante l'esame del consuntivo.

Robbiani Tognina Lara chiede spiegazioni sulle spese di pulizia della scuola infanzia e elementare, in quanto le sembra che la somma spesa di fr. 4'727.20 sia eccessiva.

Il segretario risponde che nel preventivo SI era prevista una spesa di fr. 1'000.— e si è speso 1'068.25 mentre nel preventivo SE era prevista una spesa di fr. 5'300.— e si è speso fr. 3'659.15.

Votanti: 18

Gestione corrente	Favorevoli		Contrari		Astenuti	
	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
0. Amministrazione	18	18	0	0	0	0
1. Sicurezza Pubblica	18	18	0	0	0	0
2. Educazione	17	17	1	1	0	0
3. Cultura e Tempo Libero	18	18	0	0	0	0
4. Salute Pubblica	18	18	0	0	0	0
5. Previdenza Sociale	18	18	0	0	0	0
6. Traffico	18	18	0	0	0	0
7. Protezione Ambiente	18	18	0	0	0	0
8. Economia Pubblica	18	18	0	0	0	0
9. Finanze e Imposte	18	18	0	0	0	0

Conto Investimenti	Favorevoli		Contrari		Astenuti	
Uscite	18		0		0	
Entrate	18		0		0	
Bilancio	Favorevoli		Contrari		Astenuti	
Attivo	18		0		0	
Passivo	18		0		0	

1. Sono approvati i conti consuntivi del Comune, conto gestione corrente; conto degli investimenti e bilancio dell'esercizio anno 2006

Votanti: 18 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0

2. E' dato scarico al Municipio per tutta la gestione 2006

Votanti: 18 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0

4. Trattanda. Messaggio Municipale no. 2/2007, accompagnante il conto consuntivo, dell'Azienda Comunale Acqua Potabile; Acquedotto Intercomunale Consorzio delle Gerre; Consorzio Acquedotto Medio Malcantone, anno 2006.

La Presidente legge il rapporto della commissione della gestione la quale preavvisa favorevolmente i conti del Consorzio intercomunale delle Gerre anno 2006.

Ryser Daniele fa presente che i pozzi del Consorzio sono costantemente in pericolo causa pericolo frana sul lato Italiano.

Se dovesse scendere questa frana c'è il pericolo della messa fuori uso dei pozzi.

Da parte italiana c'è già un progetto di costruzione di una strada che dovrebbe risolvere il problema. Però fino a questo momento non si sa ancora se si devono spostare i pozzi, per fare un piede alla frana per renderla più resistente.

A questo punto si sono esaminati delle alternative per garantire in ogni momento l'approvvigionamento idrico e si è proceduto a dei sondaggi. Si è constatato che sotto l'attuale falda ne esiste un'altra di più ampie dimensioni.

Ora si tratta di sapere se quest'acqua è sufficientemente buona e se rispetta le condizioni di potabilità previste dalla Legge.

Il consuntivo della gestione corrente 2006 del Consorzio intercomunale delle Gerre, è approvato

Favorevoli 17 Contrari 0 Astenuti 1

La Presidente legge il rapporto della commissione della gestione che preavvisa favorevolmente il consuntivo anno 2006 del Consorzio Acquedotto Medio Malcantone.

Non ci sono interventi e si passa alla votazione:

Il conto consuntivo della gestione corrente del Consorzio Acquedotto Medio Malcantone anno 2006, è approvato.

Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0

Gestione Corrente Azienda Comunale Acqua Potabile

La Presidente legge il rapporto della commissione della gestione che preavvisa favorevolmente il consuntivo anno 2006

Costi	Favorevoli 17	Contrari 0	Astenuti 1
Ricavi	Favorevoli 17	Contrari 0	Astenuti 1

Conto Investimenti

Uscite	Favorevoli 17	Contrari 0	Astenuti 1
Entrate	Favorevoli 17	Contrari 0	Astenuti 1

Conto Bilancio

Attivo	Favorevoli 17	Contrari 0	Astenuti 1
Passivo	Favorevoli 17	Contrari 0	Astenuti 1

- 1. Il conto di gestione e bilancio per l'anno 2006 dell'Azienda Comunale Acqua Potabile; Acquedotto Intercomunale delle Gerre e Consorzio Acquedotto Medio Malcantone, sono approvati.**

Favorevoli 17 Contrari 0 Astenuti 1

- 2. Il disavanzo d'esercizio, sarà contabilizzato in diminuzione del capitale proprio**

Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0

6. Messaggio Municipale no. 3/2007, inerente la convenzione sull'organizzazione e il funzionamento del servizio medico picchetto festivo e notturno per la Regione Malcantone.

La Presidente legge il rapporto della commissione delle petizioni, e la stessa preavvisa favorevolmente l'accettazione della convenzione.

Durante l'approvazione dei singoli articoli non ci sono state osservazioni.

No. Articolo	Favorevoli	Contrari	Astenuti
<i>1 Premesse</i>			
1.1	18	0	0
1.2	18	0	0
1.3	18	0	0
1.4	18	0	0
<i>2. Obiettivi</i>			
2.1	18	0	0
2.2	18	0	0
<i>3. Definizione</i>			
3.1	18	0	0
3.2	18	0	0
<i>4. Organizz.</i>			
4.1	18	0	0
4.2	18	0	0
4.3	18	0	0
<i>5 Costi e Finanziamenti</i>			
5.1	18	0	0
5.2	18	0	0
<i>6. Rendiconto</i>			
6.1	18	0	0
6.2	18	0	0
<i>7. Durata</i>			
7.1	18	0	0
7.2	18	0	0

E' approvata la nuova convenzione sul servizio medico di picchetto cosi come presentato.

Votanti: 18 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0

La nuova convenzione abroga quella attualmente in vigore ed entra in vigore retroattivamente con effetto 01.01.2006.

Votanti: 18 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0

7. Messaggio Municipale no. 4/2007: mozione del Consigliere Comunale Papa Luca, chiedente l'introduzione di un senso unico o da via Traversagn o da via Felice Gambazzi, con un limite di velocità a 20 km/h.

La Presidente legge il rapporto della commissione edilizia opere pubbliche la quale preavvisa favorevolmente la mozione.

Pozzi Andrea è soddisfatto di questa presa di posizione del Municipio. L'attuale situazione era stata caldeggiata anche dai docenti dell'istituto scolastico, coinvolgendo i bambini. Molte persone apprezzano l'attuale situazione e i segnali posati servono anche come educazione al rispetto della segnaletica. La situazione creata da alcuni genitori, che non rispettano questa segnaletica, non deve portare all'abolizione di questo divieto. E' anche chiaro che altri genitori che vedono altri genitori che non lo rispettano, sono portati anch'essi al non rispetto e diventa come una valanga. Ritiene che bisogna sostenere la proposta del Municipio, in quanto il contenuto del messaggio è corretto e c'entra bene il problema. Posando un senso unico peggiorerebbe l'attuale situazione, spingendo gli automobilisti ad andare più veloci e creando maggiori pericoli. E' vero che se il segnale attuale non viene rispettato espone i bambini al pericolo, perciò invita il Municipio a prendere misure più severe ai trasgressori di turno. Spera vivamente che questa mozione venga respinta.

Corsi Maurizia condivide perfettamente l'idea di Pozzi Andrea e chiede alla commissione edilizia: perché loro hanno scelto la soluzione del senso unico.

Marcoli Emilio risponde che si sono esaminate diverse soluzioni (bloccare la strada entrata scuola, ecc...). Facendo il senso unico i bambini che salgono vedono le auto che arrivano, e così possono evitare il pericolo. Si era anche pensato di fare un percorso pedonale differente che passa dal macello-scuola.

Il sindaco fa presente che la proposta della commissione edilizia è stata vagliata attentamente in tutti i suoi aspetti. Abbiamo anche contattato specialisti del ramo e sottoposto loro il problema. Tutti erano concordi nel dire che la soluzione peggiore da adottare su questo tratto era la posa di un senso unico. L'attuale segnaletica è ancora quella che garantisce maggiore sicurezza, se i segnali posati vengono rispettati.

Ansermet Marcel parte dal principio che questa strada ormai diventata pedonale, e deve essere garantita la massima sicurezza per i bambini. Quindi il Municipio deve fare di tutto per far rispettare questa segnaletica; costi quel che costi, altrimenti i segnali posti non servono a niente. Fa un invito ai genitori affinché facciano un piccolo sforzo a non entrare con l'auto.

Delmenico Antonella fa presente che non sono solo i genitori che non rispettano il segnale. Ricorda che c'è un dottore, un idraulico ecc... Ritiene che il senso unico possa risolvere questa situazione.

Marcoli Emilio sostiene che il senso unico non è così pericoloso perché a detta di tanti aumenta la velocità. L'automobilista deve essere cosciente che su una strada simile non può superare i 20/30 km orari e deve autoregolarsi. Fa l'esempio di Lugano: ci sono centinaia di bambini che escono sulle strade, e non per questo vengono tutte chiuse. Si deve anche abituare i nostri figli a stare nel traffico.

Canetta Brunello: è risaputo che il senso unico aumenta la velocità ed è pericoloso, e questo è già stato dimostrato anche su una nostra strada comunale. Normalmente il senso unico viene posato, quando non è possibile incrociare con due auto. Una soluzione che vedrebbe bene, è quello di bloccare il traffico (fisicamente) all'entrata della curva. Il grande pericolo è anche quando le auto entrano e poi fanno marcia indietro.

Papa Luca: la mia mozione è stata presentata anche perché vedeva che i due segnali posti all'entrata della strada, non venivano rispettati e che il Municipio aveva un atteggiamento passivo a farli rispettare. Chiede se è possibile mettere dei segnali visivi direttamente sopra la strada. Ritene che il cartello posto all'entrata della curva non sia sufficientemente efficace per rendere attenti gli automobilisti del pericolo. Invita anche il Municipio ad impegnarsi maggiormente affinché faccia rispettare la segnaletica.

Marcoli Emilio suggerisce anche di valutare di mettere una piccola rotonda.

Pozzi Andrea fa presente che è paradossale che si dica bisogna abituare i nostri figli a stare nel traffico, e poi li si portano fino a scuola con l'auto. Non pensa che togliendo i divieti serva ad educare i bambini al traffico. L'esempio che si era citato della città di Lugano non è la nostra realtà. Lì ci sono marciapiedi, ecc... che garantiscono la sicurezza.

Ryser Daniele: viviamo in paese civile. Il Municipio ha messo la segnaletica, credendo nell'autodisciplina da parte dei genitori, e nella sensibilità educativa dei propri figli. Quindi era quella di fermarsi davanti a questi cartelli e lasciare andare a piedi i propri figli tranquillamente verso la scuola per 100 metri. Questo è il minimo che un'autorità dovrebbe avere quale rispondenza del cittadino. Quello che è grave è notare che quando si mette un poliziotto a controllare non si vedono più auto che circolano e appena il poliziotto è assente ecco che ci si arroga il diritto di non più rispettarli. Porre cartelli, segnalazioni, senso unico ecc... non servono assolutamente a nulla se non si ha la coscienza di un'autodisciplina da parte di alcuni genitori. Il Municipio è restato sulla soluzione attuale, perché contiamo sul buon senso e responsabilità di questi genitori che in determinati orari non dovrebbero entrare con l'auto.

Rodigari Loretta fa osservare che alcuni genitori entrano con l'auto e quando arrivano a metà e vedono il poliziotto, fanno subito retromarcia creando così altri pericoli. A questo punto sarebbe il caso di mettere preventivamente il poliziotto proprio all'entrata della strada, per evitare situazioni simili.

Rouvinez Jacques sostiene che sono giusti i controlli, ma coloro che non rispettano la segnaletica dovrebbero pagare anche la multa.

Delmenico Antonella fa presente che anche lei eccezionalmente è passata una volta con l'auto, per prendere un bambino per una questione di orari. Ma rende attenti che il maggior pericolo si crea all'esterno della scuola quando si fanno manovre per uscire (vedi pulmino scuola).

La Presidente chiude la discussione in quanto non ci sono altri interventi e mette in votazione la mozione.

La mozione del Consigliere Comunale Papa Luca, chiedente l'introduzione di un senso unico a da via Traversagn o da via Felice Gambazzi, con un limite di velocità a 20 km/h, è respinta.

Votanti: 18

Favorevoli 11

Contrari 4

Astenuti 3

8. Messaggio Municipale no. 5/2007: mozione dei Consiglieri Comunali, Corsi Maurizia; Zanella Fabio; Robbiani Tognina Lara riguardante l'istituzione di una mensa.

La Presidente legge il rapporto della commissione speciale mensa allegato al messaggio e apre la discussione.

Canetta Brunello fa osservare che allegato al messaggio mancano alcune risposte (lettere) da parte del gruppo genitori. Fa presente che era meglio che ci fossero allegate anche queste due lettere.

Il sindaco il contenuto di queste due lettere, le frasi essenziali sono state brevemente riassunte nel messaggio.

Pozzi Andrea il messaggio presentato gli sembra che vuole quasi dire: avete voluto la mensa e allora organizzatevi a farla. Ricorda che il compito della commissione è quella di esaminare la fattibilità e proporla al Municipio. Non è sua competenza quella poi di assumersi l'onere di gestirla. Quello che lascia un po' perplessi, è anche che si danno tutte le ragioni possibile alla commissione, ma poi si indica nel messaggio che non si da più seguito a questo progetto in quanto dopo attente verifiche, si doveva constatare che il numero dei bambini annunciati, era insufficiente rispetto all'impegno finanziario e di persone per da seguito alla richiesta della mozione.

Chiede quali sono le verifiche fatte e soprattutto non gli risulta che sia stato fatto un sondaggio in modo ufficiale.

Papa Luca fa presente che l'inchiesta chiedeva alle famiglie a sapere chi era disposto a tenere i bambini. Però non gli risulta che sia stato chiesto alle famiglie chi aveva potenzialmente dei bambini da iscrivere alla mensa.

Muschietti Mario: le famiglie era un'alternativa. La comunicazione per i potenziali bambini era stata affidata alla responsabile della scuola e gli risulta che non c'era un vero interessamento per creare una mensa.

Corsi Maurizia fa presente che un sondaggio era stato fatto precedentemente dalla mozione, dal gruppo genitori dove risultava che c'erano diverse adesioni. Il sondaggio è stato un po' criticato, in quanto statisticamente si sosteneva che con i dati raccolti, non erano sufficientemente validi per sapere se era necessaria oppure no una mensa. Però qui il discorso è diverso. La mozione chiede se ci vuole o non ci vuole la mensa. Se si vuole aspetta poi al Municipio concretizzarla e non delegarla alla commissione che ha proposto la mozione, o all'assemblea dei genitori o ancora ad altri. Fa notare che comunque i termini della mozione non sono stati rispettati. Ora ci si trova qui per un'approvazione, ma non risulta da nessuna parte che sono stati fatti ulteriori sondaggi per capire se effettivamente non c'è bisogno di una mensa.

Bortolotti Gabriella si trova in difficoltà a votare questo messaggio, perché non ha dati oggettivi per poter decidere.

Ansermet Marcel riassume un po' la situazione dicendo che da una parte c'è una mozione che esamina la fattibilità di creare una mensa e poi si dice al Municipio di realizzarla. Si dice inoltre che è obbligo del Municipio assumersi questo servizio.

Zanella Fabio fa presente che non si tratta di un obbligo, ma è un servizio che fa parte delle mansioni di un esecutivo, risolvere la gestione del problema. Una richiesta per un sondaggio qualche anno fa da parte dell'assemblea genitori, era stata bloccata in Municipio in quanto sosteneva che questo problema era di sua competenza. E' vero che ora il Municipio ha dato la sua autorizzazione per iniziare questo inizio di prova di 2 mesi, però è anche vero che dopo questo periodo non assicurava la continuità di questo servizio.

Canetta Brunello ritiene che la lettera è un po' diversa e cita: fintantoché non saremo in possesso di dati oggettivi che valuteremo nei prossimi 2 mesi e che dimostreranno senza nessun dubbio la necessità di continuare con questa vostra iniziativa.

Delmenico Renzo ritiene che la questione è semplice. C'è una mozione presentata dai membri del legislativo. La mozione viene demandata ad una commissione per l'esame di fattibilità ecc... il Municipio decide sul principio della ricevibilità della stessa e in seguito presenta al Consiglio Comunale la proposta chiedendo se si vuole o non si vuole una mensa. Ora si discute sul principio o meno di avere una mensa con i dati che abbiamo qui. Se il Consiglio Comunale dice sì, allora è il Municipio che deve attivarsi ad organizzare la mensa.

Corsi Maurizia è giusto quello che dice Delmenico Renzo. Ma ora è passato ca. 1 anno e mezzo e i dati portati non sono più attuali. Si chiede su che dati oggettivi si deve decidere.

Delmenico Renzo si chiede se attualmente c'è ancora la necessità di fare una mensa, visto che c'è anche in previsione l'ampliamento dell'istituto scolastico.

Canetta Brunello è dell'avviso che ora mancano i dati necessari (numero bambini, famiglie interessate, ecc...) per poter decidere. Ricorda ancora che diversi anni fa si dovevano lasciare a casa dei bambini piccoli dall'asilo poiché c'era solo una sezione. Il

gruppo di genitori si sono riuniti, hanno chiesto al Municipio di mettere a disposizione il locale dell'ex asilo e più tardi Villa Alta, e si sono organizzati per 2-3 anni garantendo la partecipazione ai più piccoli (tipo preasilo). Secondo lui, anche ora il gruppo genitori avrebbero dovuto prendere come esempio questa situazione.

Robbiani Tognina Lara: il sondaggio è stato fatto ed era nato con il gruppo genitori, con l'idea di sapere se c'era un interesse. Nel sondaggio c'era il 93 % che erano interessati di cui: 14 bambini tutti i giorni; 9 un giorno alla settimana; 7 due giorni alla settimana; 8 tre giorni alla settimana; e 30 occasionalmente. Come gruppo genitori sembrava che un sondaggio anonimo poteva essere di nostra competenza e un sondaggio serio con domande e varie informazioni private non fosse compito nostro (vedi protezione dati) ma del Comune.

Pozzi Andrea ritiene che il Consiglio Comunale si deve chinare e dire unicamente se la mensa ci vuole oppure non ci vuole.

Muschietti Mario riconosce che per questa mozione è passato tanto tempo. Ma è vero che nel corso dell'ultimo C.C. avevamo dato delle risposte verbali. Giustamente si è fatto notare che la procedura era un'altra. Il discorso del periodo prova: qui c'è un gruppo che si mette a disposizione per due mesi. Il Municipio risponde che va bene, ma che non è in grado di garantire la continuazione. Questo gruppo che prima si era dichiarato disposto a voler assumere questo compito per due mesi, ad un determinato momento scrive che a quelle condizioni non fanno più niente.

In seguito il Municipio ha assunto informazioni anche in altri Comuni e ci sono dei Comuni dove la mensa funziona e altri Comuni dove il servizio mensa è stato tolto. In ogni caso l'iscrizione in questi Comuni le iscrizioni erano nettamente più elevate delle nostre. Inoltre nel sondaggio non indicavano i costi di pranzo che ogni bambino avrebbe dovuto pagare. Questo ha limitato molto l'interesse dei genitori. Il periodo di prova serviva anche a questo, e cioè a vedere se c'era ancora questo interesse su questo argomento. Il Municipio non ha mai detto di no. Ora è in elaborazione un nuovo progetto di ampliamento della scuola, con altri Comuni ed è prevista la mensa.

Corsi Maurizia non è d'accordo che la mensa debba essere gestita autonomamente da persone private, ma ritiene che deve essere un servizio sociale messo a disposizione dal Comune. Inoltre non si sa bene a che punto sono le trattative per l'ampliamento dell'istituto scolastico.

Muschietti Mario fa sapere che i 4 Comuni coinvolti (Miglieglia, Curio, Astano e Bedigliora) hanno dato l'accordo di principio che la costruzione dovrà essere fatta a Novaggio. Attualmente sono in corso sedute intensive, affinché si arrivi al più presto a realizzare questo nuovo edificio.

Robbiani Tognina Lara vuole chiarire su chi si era messa a disposizione per fare il periodo di prova. Non centra con la mozione. Sono due cose completamente separate. La cosa che non ha funzionato per i due mesi di prova è che quando si era deciso di fare la prova era già il mese di agosto. Avviare un progetto ad agosto di questo genere, senza la garanzia per le famiglie di portarlo per lo meno a termine, era immaginabile che qualcuno iscrivesse il proprio figlio, se non potevamo garantire la continuazione.

Corsi Maurizia ribadisce quanto detto e aggiunge che non era così evidente trovare delle mamme che si mettessero a disposizione pochi giorni prima e questo per ovvi motivi. Comunque tutto questo non c'entra con la mozione, la quale doveva seguire il suo iter.

Muschietti Mario riconosce quanto detto, però vedendo gli allegati si può prendere atto che è stato scritto al Municipio il 14 agosto 2006. Il Municipio risponde il 25 agosto 2006 in merito al periodo di prova che voi indicate. Il Municipio non ha avuto grandi spazi per fare un'analisi sui bambini ecc.. Per il Municipio era scontato che il gruppo di lavoro partiva. Non sappiamo nemmeno chi gentilmente si metteva a disposizione.

Papa Luca ha preso atto di tutto quanto si è discusso ed è dell'avviso che un servizio di mensa nel nostro Comune ci debba essere fino a quando non ci sarà la nuova scuola. E' anche dell'avviso che non necessariamente deve essere fatto dall'Ente pubblico, ma potrebbe essere fatto con un supporto dall'Ente pubblico, con un contributo finanziario o messa a disposizione di infrastrutture. Propone di respingere il messaggio e ritornare alla carica su questo argomento che deve essere maggiormente approfondito.

Muschietti Mario precisa che il Municipio aveva detto di si iniziare la mensa, e che avrebbe dato un contributo alle famiglie bisognose, come pure metteva a disposizione dei locali comunali.

Canetta Brunello suggerisce che si può prendere in considerazione la mensa delle Scuole Medie di Bedigliora.

Muschietti Mario ci eravamo interessati anche a Bedigliora, ma avevamo ritenuto meglio tenere i bambini a Novaggio, visto che si prospettava questo periodo di prova. Ci siamo pure interessati presso delle famiglie di Novaggio, le quali avevano dimostrato ampia disponibilità ad accogliere a pranzo questi bambini.

Pozzi Andrea fa presente che se si vota e si respinge la mozione cade tutto. E' peccato annullare tutto il lavoro fatto, sentendo che alla fine c'è sempre questo interesse, unicamente perché il Municipio non ha approfondito meglio il problema, non facendo sondaggi, ecc.. Ritiene che la cosa migliore sia quella che il Municipio ritiri il messaggio e ci si occupi seriamente a portare avanti questo discorso con cifre, proposte, ecc... così che il Consiglio Comunale si può esprimere su dati concreti e reali. E' peccato abbandonare questo progetto.

Bortolotti Gabriella dice che se il Municipio deve riprendere da capo ancora tutto il discorso, c'è il pericolo che quando ha trovato una soluzione, si rischia che è già terminato l'ampliamento del nuovo edificio scolastico (mensa compresa).

Delmenico Renzo è sempre dell'avviso che si deve votare sul principio di istituire o no una mensa. E' anche d'accordo di fare un sondaggio più approfondito.

Canetta Brunello chiede al Municipio visto quanto discusso di valutare di ritirare il messaggio, visto che anche diversi Consiglieri sono su questa linea.

Muschietti Mario ritiene che ritirando il messaggio, si da carta bianca al Municipio per valutare tutte le possibilità. Non limitarci al discorso dei 8.-- fr. al ristorante Novaggio, ecc...

Corsi Maurizia è anche d'accordo di dare carta bianca al Municipio, a patto che si presenti ancora un messaggio chiaro per decisione del Consiglio Comunale.

Ryser Daniele voi chiedete in poche parole di fare un controprogetto. Il Municipio terrà conto della mozione, ma potrebbe anche trovare altre soluzioni rispetto alla vostra.

Il sindaco dopo essersi consultato con i colleghi di Municipio decide:

- **di ritirare il messaggio municipale inerente la mozione dei Consiglieri Comunali: Corsi Maurizia; Zanella Fabio e Robbiani-Tognina Lara, inerente l'istituzione di una mensa.**

9. Messaggio del Consorzio Acquedotto Intercomunale delle Gerre no. 23, chiedente un credito di Fr. 194'000.-- per il rinnovamento degli impianti di gestione dell'acquedotto

La Presidente legge il rapporto della commissione della gestione la quale preavvisa favorevolmente l'accettazione del messaggio consortile.

Delmenico Renzo vorrebbe sapere qualche cosa in più di questo progetto.

Ryser Daniele l'acquedotto è dotato di un sistema informatico, che permette di controllare e fare funzionare i vari apparecchi e rileva tutte le misurazioni nei vari bacini. L'attuale sistema informatico è già vecchio e va cambiato perché è obsoleto. C'erano due opzioni la prima era di cambiare una parte e dopo cambiare tutti i sensori collocati in vari punti. La delegazione consortile ha adottato per la soluzione completa. Questa per due ragioni: la prima per la sicurezza del funzionamento e l'altro motivo Croglia deve fare il rinnovo dei suoi impianti e si è cercato il modo che siano uguali. Poi si è deciso che Bedigliora e Miglieglia devono entrare nel nostro Consorzio, così che potremo dare l'acqua a loro e dall'altra parte di usufruire dei vari troppi pieni. E' per questo che si devono sostituire i vecchi apparecchi.

Delmenico Renzo: allora la parte di Bedigliora e Miglieglia non è compresa.

Ryser Daniele: esatto questi due Comuni i costi saranno a loro carico.

La Presidente visto che non ci sono altre osservazioni, passa alla votazione.

E' concesso un credito di Fr. 194'000.— per gli interventi di rinnovamento degli impianti citati. Il credito decade se non è utilizzato entro il 31.12.2008.

Votanti: 18

Favorevoli 18

Contrari 0

Astenuti 0

10. Trattanda. Mozioni e interpellanze

La Presidente apre la discussione.

Marcoli Emilio chiede come mai i lavori presso la clinica sono fermi e se il Cantone ha rispettato i parametri edilizi.

Demarta Piergiorgio spiega che il Municipio ha fatto una sospensione lavori, chiedendo una domanda in variante. La domanda stà seguendo l'iter edilizio previsto dalla Legge, con la possibilità dei confinanti e istanti di fare valere i propri diritti alle competenti autorità.

Marcoli Emilio chiede se in cantieri così importanti, non è possibile coinvolgere il tecnico comunale per i vari controlli, come tracciamenti, controlli ecc....

Demarta Piergiorgio i tracciamenti sono competenza del geometra ufficiale e vengono fatti regolarmente su costruzioni nuove. In questo caso era unicamente un problema di altezza.

Ansermet Marcel ha constatato che tutto è fermo anche dall'altra parte della clinica, chiede il perché.

Demarta Piergiorgio risponde che la sospensione lavori è unicamente sul padiglione B. L'altra parte non proseguono i lavori in quanto pensa per motivi di programmazione della ditta stessa.

Marcoli Emilio chiede come mai il Cantone si permette di costruire senza rispettare le Norme di attuazione.

Demarta Piergiorgio risponde che se qualcuno ha fatto degli errori, deciderà le autorità competenti cantonali.

Delmenico Renzo chiede chi sono i tecnici comunali che hanno controllato i lavori della clinica.

Demarta Piergiorgio risponde che non è il compito del tecnico controllare i lavori. Il Municipio approva dei progetti e la responsabilità dell'esecuzione è dell'architetto che fa la direzione lavori. Se il Municipio constata che i lavori che si eseguono non sono come da piani approvati, chiede la variante, che segue anch'essa un iter edilizio ben preciso.

Robbiani Tognina Lara presenta una petizione firmata da 42 giovani e chiede: ho ravvisato nella popolazione più giovane l'esigenza di avere un servizio autopostale Magliaso-Novaggio il venerdì e sabato sera, che coincida con l'ultima corsa del treno Lugano Ponte Tresa. Chiedo al Municipio se ha già valutato tale problematica.

Muschiatti Mario risponde che è stata valutata con i vari Comuni (Miglieglia, Astano, Curio e Bedigliora). Per il momento c'è un problema di attuazione, è che non abbiamo ancora ricevuto la licenza federale per effettuare queste corse. La richiesta è stata fatta tramite l'Associazione dei Comuni Regione Malcantone e nonostante i vari richiami, siamo sempre in attesa di questa autorizzazione.

Ryser Daniele completa che a livello dei trasporti pubblici ci sarà l'introduzione dal 9 dicembre, della cadenza di ogni 15 minuti della ferrovia Lugano-Ponte Tresa, e dunque ci sarà una riorganizzazione di tutti gli orari postali. I Comuni sono stati consultati. Ci sono due richieste e riguardo alla sera, ci sia un servizio postale regolare, che permetta a chi parte da Lugano alle ore 19.00 abbia ancora un servizio. L'altra richiesta è quella pocanzi richiesta, ed è un problema di concessione. Solleciteremo ancora chi di dovere e spera che questo servizio si possa introdurre ancora nel corso di questa estate. Questo servizio sarà sperimentale e i costi sono a carico dei Comuni.

Robbiani Tognina Lara: ho notato che presso il Municipio e davanti alle scuole sono stati tagliati degli alberi. Chiedo cortesemente che mi siano spiegati i motivi.

Demarta Piergiorgio le piante (platani) presso il Municipio sono stati tagliati in quanto c'era il cancro nella corteccia, per cui siamo stati obbligati a tagliarli. Le betulle sotto la scuola sono state tolte in quanto il terreno sottostante è stato destinato a costruzione. L'iniziativa del taglio è partita dall'operaio comunale. Comunque queste piante non erano ammalate.

Delmenico Renzo: nell'ultimo consiglio comunale era stato chiesto quali erano i costi pagati per il progetto del terreno comunale destinato all'edificazione (sotto la scuola). Vuole sapere se ora sono a disposizione questi costi.

Il sindaco ne prende atto e sarà spedita la documentazione necessaria appena possibile.

Corsi Maurizia chiede che tipo di carta per la corrispondenza viene adoperata. Le sembra che tutte le comunicazioni che riceve sono fatte su carta bianca. Chiede se è possibile utilizzare carta riciclata, e lo stesso vale anche per la scuola. Invita il Municipio a tenere in considerazione questa possibilità

Il sindaco: il Municipio ha preso atto.

Robbiani Tognina Lara: il Governo Cantonale ha dato l'autorizzazione allo svolgimento del rally automobilistico. Il territorio del Comune di Novaggio non rientrerà nel circuito di gara, ma sarà passaggio per i partecipanti al rally e per gli appassionati. Domando la lodevole Municipio di richiedere la posa, per il mese di agosto, di uno o più apparecchi radar lungo la strada cantonale quale strumento per moderare la velocità e garantire la sicurezza e l'incolumità della popolazione.

Muschietti Mario: per ottenere una posa per il sistema radar i tempi sono abbastanza lunghi. Ci sono i radar mobili che vengono posati in modo saltuario nelle varie zone. Poi ci sono i radar fissi, che questi sono già stati decisi dal Consiglio di Stato e sono già piazzati in varie località del Ticino. Il problema che c'è a Novaggio, c'è sicuramente anche in altri Comuni. Un controllo saltuario verrà in ogni caso fatto, ma non possiamo posare radar fissi.

Robbiani Tognina Lara: ho notato che nella valletta che sta dietro l'alambicco si è formata una vera e propria discarica abusiva, dove vengono riversati indistintamente inerti di cantiere, rottami vari, spazzatura e rifiuti vegetali (vedi foto distribuite). Chiedo al lodevole Municipio se è a conoscenza di tale situazione di degrado e se intende intervenire a breve termine per risanare la zona e ridare a quell'area del Comune un aspetto decente, che contribuisca a rafforzare l'immagine accogliente e curata necessaria al nostro sviluppo turistico.

Delmenico Renè: il Municipio è al corrente di questa situazione. Comunque è difficile fare dei controlli. Ne approfitta per dire a coloro che vedono i vari contravventori, di avvisare il Municipio. Su questa zona in ogni caso, si è già contattato il Cantone per poter realizzare in futuro una discarica di inerti di ca. 88 mila mc.

Ryser Daniele aggiunge che la zona è inserita nel piano regolatore, come ecologica. L'idea è quella di fare una ripiena e portare in superficie il corso d'acqua così da poter riqualificare le zone naturalistiche.

Corsi Maurizia chiede a che punto sono le trattative per i container rifiuti sotto terra.

Delmenico Renè risponde che le varie trattative sono già ad un buon livello e che fine luglio inizio agosto, dovrebbero essere posati.

Rouvinez Jacques fa osservare che sulla parete stabile ex municipio si stà scrostando.

Canetta Brunello risponde che la ditta di pittura qualche giorno fa ha già provveduto a sistemarla.

Papa Luca vuole sapere se con il pianificatore, è già stato discusso e sistemate le fatture inerente l'errata presentazione dei piani inerenti la moderazione traffico.

Il sindaco risponde che si è discusso con il pianificatore, e stiamo aspettando che il Cantone ci invii l'incarto completo approvato. Per quel che riguarda le fatture (2) sono sospese e l'importo si aggira a ca. fr. 20'000.--.

Delmenico Renè il progetto che si è visto a suo tempo, è stato completamente cambiato da parte del Cantone. Se risulta che l'errore è dovuto alle valutazioni errate del pianificatore, lo stesso dovrà assumersene anche la responsabilità e le fatture saranno contestate.

Papa Luca suggerisce di non pagare le fatture fintantoché non si chiarisce bene tutta la situazione.

Rouvinez Jacques chiede se il bar Piazza ha avuto il permesso per la posa di tavolini esterni al locale.

Il sindaco risponde che il Municipio ha concesso l'autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico.

Pozzi Andrea ritiene che è positivo che ci siano questi tavoli. Coloro che si lamentano perché non possono posteggiare, non devono far altro che portarle al posteggio.

Demarta Piergiorgio bisogna prenderne atto che ora la piazza vive. Persone del paese che si fermano a fare due chiacchiere ecc... non si vedevano da tanto tempo. Questo vuol dire anche socializzare.

La Presidente visto che non ci sono altri interventi passa alla votazione della prossima trattanda.

11. Trattanda. Lettura e approvazione del verbale delle risoluzioni prese durante la seduta.

Il segretario da lettura del verbale delle risoluzioni prese durante la seduta e passa la parola alla Presidente per la votazione.

Votanti: 18 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0

Il Municipio prima di chiudere la seduta ha presentato il piano finanziario anni 2007-2015. Il Piano finanziario è stato spiegato nei suoi elementi più importanti dal municipale signor Ryser Daniele, dove ha toccato i seguenti temi:

- Lo scopo e gli obiettivi
- Necessità di aggiornamento delle previsioni
- Considerazioni metodologiche
- Il piano dei conti di investimento (con priorità variante 1;2;3)
- Il commento alle varianti
- Gli indicatori finanziari (autofinanziamento; grado di indebitamento; moltiplicatore politico e moltiplicatore aritmetico; ammortamenti amministrativi)

Il documento è stato distribuito ai tutti i Consiglieri Comunali presenti quale documento informativo.

Seduta terminata alle ore 24.00

Il Presidente	Gli Scrutatori	Il Segretario
Delmenico Giovanna	Campora Luigi	Rodigari Franco
	Rodigari Loretta	

